



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI"

Cod. Mecc. FRPS040005 - C.F. 82004850606 – C.U.U. UF9NNN– E-mail. frps040005@istruzione.it – PEC
frps040005@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.liceoscientificosora.it/> Sede Legale - Viale San Domenico, 5 - 03039 SORA - Tel.
0776 831781 - Fax 0776 831822

A.s. 2023/24 | Circolare n.184

*Al
personale docente
Ai Dipartimenti
Al DSGA
Al personale ATA – AA
Sito - RE*

OGGETTO: ADOZIONE LIBRI DI TESTO – ANNO SCOLASTICO 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e l'art. 157;

VISTO il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 2581 del 9 aprile 2014.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 0006740.15-02-2024 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024/2025";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore,

tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);

CONSIDERATO che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione) e motivati dal Collegio dei Docenti

COMUNICA

che “le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l’eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l’a.s. 2024/2025, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola. Ai sensi dell’articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate. ”.

Si ricordano, inoltre, le disposizioni impartite con la nota ministeriale del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:

- sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
- facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l’adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l’ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

I libri di testo proposti per l’adozione devono presentare:

- a. contenuti propri di ogni insegnamento anche in un’ottica interdisciplinare;
- b. un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità
- c. l’indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.

- realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128) *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica”*; abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (Art. 11 Legge art. 11, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.);
- adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decretoministeriale 27 settembre 2013:

- a. versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b. versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c. versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). **Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di secondo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.**

Precisazioni per alunni ipovedenti: Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per

- **le classi prime e terze della scuola secondaria di secondo grado. I dipartimenti avranno cura di proporre al collegio le proposte di nuova adozione**

I TETTI DI SPESA ATTUALMENTE ADOTTATI DAL MINISTERO (IN ATTESA DI POSSIBILI NUOVE ED ULTERIORI PRECISAZIONI DA PARTE DEL MIUR) PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (DM N. 781/2013) SONO COSÌ DETERMINATI:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea
Classe prima	€ 320

Classe seconda	€ 223
Classe terza	€ 320
Classe quarta	€ 288
Classe quinta	€ 310

- tetto di spesa per dotazione composta dalibri in versione mista - riduzione del 10%;
- tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale – Riduzione 30%

Il personale amministrativo procederà allo scorrimento dei libri di testo nelle classi successive alle prime e all’inserimento delle nuove proposte indicate dai Dipartimenti.

Il **personale docente con incarico di coordinatore di classe**, coadiuvato da tutti i componenti del consigliodi classe, avrà cura di:

- *verificare se l’ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%);(comunicare entro il 10 maggio eventuali scostamenti maggiori)*

Per le eventuali proposte di nuove adozioni o variazioni il Dipartimento dovrà predisporre apposita relazione, che ne motivi la scelta, che sarà presentata e illustrata durante il Collegio Docenti del mese di maggio

LA DELIBERA DI ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO SARÀ TRASMESSA, PER VIA TELEMATICA, ALL’ ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI (AIE) E SARÀ PUBBLICATA SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA OLTRE CHE SUL PORTALE MINISTERIALE “SCUOLA IN CHIARO”, SUDDIVIDENDO I LIBRI PER SINGOLA CLASSE TRA OBBLIGATORI E CONSIGLIATI (QUESTI ULTIMI SENZA VINCOLO DI ACQUISTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE)

Si rammenta, infine, che:

- NON È CONSENTITO MODIFICARE, AD ANNO SCOLASTICO INIZIATO, LE SCELTE ADOZIONALI DELIBERATE;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell’art. 157 del d.lgs.16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto “ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell’istruzione elementare”, la richiamata norma rammenta provvedimenti disciplinari.
- IN CASO DI DUBBI SUI CODICI ISBN CONSULTARE IL SITO: WWW.ADOZIONIAIE.IT

Si ringrazia per la collaborazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Nazario Malandrino
Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del
D.Lgs. 39/93

